

Provincia di Ravenna

N. 54 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 26/11/2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **15:15**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig Gabriele Rossi , Presidente del Consiglio, in seduta **pubblica in sessione ordinaria** di prima convocazione :

Presidente della Provincia:	CASADIO Claudio		
Consiglieri della Provincia:			
CASADIO CLAUDIO	P	GALASSINI VINCENZO	A
BANDOLI TIZIANA DANIELA	P	GHETTI ANNACHIARA	P
BASSI DANIELE	P	MAZZOLANI MASSIMO	P
BENEDETTI CARLA	P	MONTI MAURO	P
BENINI FRANCESCA	P	NERI IVAN	P
BENINI GIORGIO	A	ROSSI GABRIELE	P
BERTI JACOPO	P	SPADONI GIANFRANCO	P
BORDONI TIZIANO	P	STALONI NICOLA	P
CORALLI DAVIDE	P	TANI ERMANNO	P
DALLA VECCHIA ELISEO	A	TURCHETTI MARCO	P
FAROLFI MARTA	P	VILLA FRANCESCO	A
FORTE GIANLUIGI	A	ZAGONARA ANGELA	P
GALASSI SECONDO	P		

Presenti n. 20 Assenti n. 5

Assiste il Segretario Generale RAVAGNANI ANDREA;

Essendo i presenti n. 20 su n. 25 componenti il Consiglio e cioè: il Presidente della Provincia e n. 24 Consiglieri ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dal Presidente del Consiglio scrutatori i Signori Consiglieri: ZAGONARA ANGELA; BORDONI TIZIANO; MONTI MAURO;

OGGETTO n.: 2 (punto 12 dell'O.D.G.)

CONFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI IN RAVENNA HOLDING S.P.A

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITA la relazione del Presidente della Provincia dalla quale, tenuto conto dell'istruttoria effettuata Dirigente dei Settori competenti nelle materie oggetto delle società partecipate interessate, con il supporto del Gruppo di lavoro (costituto con determinazione del Segretario generale n. 2841/2015), emerge:

- **che** la Provincia di Ravenna detiene partecipazioni nelle società di *pubblic utilities* che agiscono sul territorio provinciale e precisamente
 - Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.;
 - > Start Romagna S.p.A.;
 - ➤ Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R.;
 - ➤ TPER S.p.A.;

secondo le seguenti percentuali di partecipazione:

SOCIETA'	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE DELLA	% DI PARTECIPAZIONE
		PARTECIPAZIONE	
Romagna	37.742	19.492.233,32	5,19
Acque - Società			
delle Fonti			
S.p.A.			
Start Romagna	509.222	509.222,00	1,76
S.p.A.			
Porto	2.472.106	1.285.495,12	9,96
Intermodale			
Ravenna S.p.A.			
- S.A.P.I.R.			
TPER S.p.A.	27.870	27.870,00	0,04

- che Ravenna Holding S.p.A. rappresenta lo strumento di *governance* dei Comuni di Ravenna, Cervia e Faenza per realizzare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento di ciascun Ente e con la quale gli stessi intervengono nelle società partecipate anche di servizi pubblici e partecipano, quale espressione diretta del Comune medesimo, negli organismi costituiti per il controllo congiunto delle società partecipate in tutti i casi in cui tali organismi siano previsti da convenzioni, accordi, patti parasociali o atti contrattuali in generale sottoscritti da una pluralità di enti locali o nell'interesse dei medesimi;
- **che** l'articolazione della governance di Ravenna Holding S.p.A. le consente di essere, per i Comuni di Ravenna, Cervia e Faenza anche lo strumento per l'esercizio del controllo analogo sulle società in house providing;

Rilevato che

- l'esperienza della società Holding, adottata dai Comuni di Ravenna, Cervia e Faenza attraverso la società Ravenna Holding S.p.A., è stata presa in considerazione dalla

Provincia di Ravenna e dal Comune di Russi come soluzione da adottare per la gestione delle proprie partecipazioni;

- il d.d.l. costituzionale n. AS-1429-B e AC-2613-B, pur eliminando le Provincie dall'elenco degli enti territoriali con rilievo costituzionale, non ne prevede la soppressione perché il relativo art. 40, comma 4, contempla la persistente posizione ordinamentale di enti di area vasta intermedi tra Regione e Comuni, non più configurati come le vecchie Province ma verosimilmente configurati come le odierne e rinnovate Province. Pertanto, sotto tale profilo, la detenzione di pacchetti azionari continua ad essere possibile per la Provincia;
- le partecipazioni detenute direttamente nelle società Romagna Acque, START Romagna, SAPIR e TPER, e che per effetto del conferimento verranno detenute indirettamente dalla Provincia di Ravenna, rientrano ancora nell'ambito del rispettivo livello di competenza provinciale, così come richiede l'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria per il 2008, in quanto: ROMAGNA ACQUE gestisce il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" fondamentale per la gestione del servizio idrico integrato e quindi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci; START ROMAGNA svolge il servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini e, in quanto tale, servizio pubblico essenziale; SAPIR è proprietaria di Asset portuali la cui funzione pubblica si esplica nel coordinamento di aspetti patrimoniali e gestionali su aree che hanno un ruolo strategico per lo sviluppo economico locale; TPER svolge, in ambito regionale, funzioni di interesse pubblico generale per la collettività nel settore del trasporto pubblico locale passeggeri, sia su ferro che su gomma, assicurando anche i collegamenti tra il territorio provinciale di Ravenna e gli altri territori della Regione;
- la partecipazione a Ravenna Holding S.p.a., con la sottoscrizione della convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. T.U.E.L. da parte della Provincia di Ravenna risponde ad esigenze di razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni pubbliche previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che contiene all'art. 1, comma 611 e ss. la disciplina dei Piani Operativi di razionalizzazione delle società a partecipazione locale e menzionate anche nella recente Legge 7 agosto 2015, n. 124 inerente la riorganizzazione delle amministrazioni;
- le partecipazioni detenute dal Comune di Russi e dalla Provincia di Ravenna ed oggetto di conferimento nella società Ravenna Holding S.p.A. sono le seguenti:

Denominazione Società	Numero azion	Totale	
	Provincia di Ravenna	Comune di Russi	
Porto Intermodale Ravenna	2.472.106	-	2.472.106
S.p.A - SAPIR			
Romagna Acque - Società delle	34.242	4.719	38.961
fonti S.p.A			
START ROMAGNA S.p.A.	509.222	21.297	530.519
TPER S.p.A	27.870	-	27.870
HERA S.p.A.	-	353.208	353.208

Considerato che

- con l'ingresso nella compagine sociale di Ravenna Holding S.p.A. del Comune di Russi e della Provincia di Ravenna, la società diventa uno strumento di tutti i soci enti

pubblici locali, rafforzando ulteriormente le proprie funzioni a livello territoriale mediante l'esercizio in modo coordinato fra loro dei poteri di indirizzo e controllo sulle partecipate e sui servizi svolti dalle stesse;

- la nuova struttura di governance di Ravenna Holding S.p.A. consentirà:
 - vantaggi finanziari, economici, operativi e fiscali di una gestione coordinata delle partecipazioni degli enti soci, grazie alla quale sarà possibile effettuare un efficace controllo e monitoraggio dell'andamento di tutte le società partecipate;
 - o la definizione di obiettivi strategici condivisi di area vasta su ambiente, mobilità, efficientamento energetico;
 - o una più efficace presenza nella *governance* delle società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A., Porto Intermodale Ravenna S.p.A. ed Hera S.p.A.;
 - o l'acquisizione di una nuova partecipazione nella società TPER S.p.A.;
- l'azione di potenziamento e di consolidamento di Ravenna Holding S.p.A. attraverso il trasferimento delle azioni delle società suddette permetterà di:
 - o sviluppare le capacità di programmare e presidiare le società partecipate nell'interesse dei soci e consolidare, anche a favore dei nuovi soci, una *governance* che possa attuare il controllo analogo congiunto per le società di diritto speciale come quelle in *house providing*; rafforzare inoltre un ruolo operativo della Holding nella filiera dei controlli, ferma la titolarità del controllo in capo agli enti locali soci, con particolare riferimento al nuovo art. 147 quater del TUEL;
 - o consentire agli enti pubblici conferenti/trasferenti le loro azioni di dare una attuazione efficace al piano di razionalizzazione degli organismi partecipati posto in essere dalla Provincia di Ravenna con propria deliberazione di C.P. n. 7 del 31 marzo scorso e dal Comune di Russi, nel quale è stato previsto il mantenimento delle partecipazioni, seppure in via indiretta, nelle società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R., Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A., Tper S.p.A. ed Hera S.p.A., in quanto società ritenute fondamentali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali degli enti soci;
 - o consentire la possibilità di affidare a Ravenna Holding S.p.A. competenze di sistema, come: gestione amministrativa di organismi partecipati; analisi partnership pubblico/privato; gestione entrate; gestione patrimonio;
- l'ammontare dei dividendi che verranno distribuiti a partire dal 2017 (utili 2016) agli attuali azionisti di Ravenna Holding S.p.A., così come agli enti conferenti per le sole azioni conferite, presumendo la continuità dei risultati e quindi degli utili che potranno essere distribuiti, sarà sostanzialmente in linea con i dividendi percepiti prima del conferimento;
- si procederà, in parallelo al conferimento, alla vendita di parte delle azioni detenute dalla Provincia di Ravenna e dal Comune di Russi nella società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., al fine di garantire un introito finanziario nell'ambito di un'operazione tesa complessivamente al trasferimento integrale delle partecipazioni detenute dagli enti conferenti nelle società interessate dal conferimento.

Rilevato che

- è stato incaricato il Prof. Dott. Stefano Santucci, professionista indipendente e di comprovata esperienza per valutare la partecipazione nel capitale delle società di proprietà della Provincia di Ravenna e del Comune di Russi attenendosi a quanto previsto dall'art. 2343 ter comma 2) lett. b) del codice civile;
- dalla relazione di stima dell'esperto Prof. Dott. Stefano Santucci, che si allega sub. 1), emerge l'indicazione analitica delle partecipazioni che ogni ente intende conferire e i relativi criteri di valutazione nonché il valore delle suddette partecipazioni:

Tabella con i valori delle partecipazioni conferite dal Comune di Russi

Comune di Russi	Numero azioni conferite	Valore per azione	Valore partecipazione
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	4.719	552,05481	2.605.146,65
START ROMAGNA S.p.A.	21.297	0,90606	19.296,36
HERA S.p.A.	353.208	2,34403	827.930,15
Totale			3.452.373,16

Tabella con i valori delle partecipazioni conferite dalla Provincia di Ravenna

Provincia di Ravenna	Numero azioni conferite	Valore per azione	Valore partecipazione
Porto Intermodale Ravenna S.p.A SAPIR	2.472.106	7,00000	17.304.742,00
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	34.242	552,05481	18.903.460,80
START ROMAGNA S.p.A.	509.222	0,90606	461.385,69
TPER S.p.A.	27.870	1,50015	41.809,18
Totale			36.711.397,67

e quindi il valore complessivo di Euro 40.163.770,83;

- la perizia dell'esperto stabilisce il limite superiore dell'importo dell'aumento del capitale sociale comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo limitatamente a tutte le partecipazioni oggetto di conferimento;
- il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A. ha approvato la propria "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A. (la "Società") predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile", che si allega sub. 2) supportata da una relazione di un esperto per la valutazione del capitale economico di Ravenna Holding S.p.A., dalla quale emergono i criteri di valutazione del valore del capitale economico di Ravenna Holding S.p.A. da confrontare con quello delle partecipazioni oggetto di conferimento per determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni di Ravenna Holding S.p.A. da assegnare con esclusione del diritto di opzione al Comune di Russi ed alla Provincia di Ravenna;
- dalla medesima relazione risulta:
 - che l'aumento di capitale sociale riservato sarà scindibile nel senso che si intenderà sottoscritto nella misura pari alle sottoscrizioni effettivamente raccolte alla scadenza del termine proposto dall'assemblea ai sensi dell'art. 2439 ultimo comma del Codice Civile:
 - che il valore della società conferitaria Ravenna Holding S.p.A. ammonta ad Euro 483.812.815 come sopra illustrato, a fronte di n. 398.750.060 azioni ordinarie

- come determinatesi a seguito della nota operazione di riduzione del capitale sociale deliberata in data 29.07.2015;
- che per il valore delle partecipazioni oggetto di conferimento siano assunti i valori espressi dall'esperto indipendente;
- che le nuove azioni che verranno emesse a fronte dell'aumento del capitale sociale di Ravenna Holding S.p.A. siano della medesima categoria delle azioni già in circolazione e che parteciperanno alla distribuzione dei dividendi relativi agli utili maturati a partire dall'esercizio 2016. Pertanto i dividendi relativi all'esercizio 2015 di Ravenna Holding S.p.A. rimarranno di esclusiva competenza dell'attuale compagine societaria;
- che la Provincia di Ravenna e il Comune di Russi, pur avendo conferito le azioni nel 2015, rimangano titolari dei dividendi maturati nel 2015 e distribuiti nel 2016, relativamente alle azioni oggetto di conferimento, che rimarranno pertanto di esclusiva competenza dei soci conferenti.
- che in conseguenza di ciò l'entità dell'aumento di capitale sociale da deliberare per effetto del conferimento da parte del Comune di Russi e della Provincia di Ravenna delle partecipazioni sopra indicate, sarà determinato come nella tabella che segue:

Ente Conferente	Valore conferimento	Valore unitario azioni RAH	Aumento C.S.	Sovrapprezzo
Provincia di Ravenna	36.711.397,67	1,213323	30.256.892	6.454.505,67
Comune di Russi	3.452.373,16	1,213323	2.845.386	606.987,16
Totale	40.163.770,83		33.102.278	7.061.492,83

Dato atto

che lo statuto di Ravenna Holding è già conformato a recepire e declinare gli strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto ed i soci verranno chiamati a deliberare in merito al recepimento delle modifiche coerenti con le regole di compliance aziendale in aderenza alle normative sopravvenute contenute tra le altre fonti, nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"; nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; nel D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"; nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", anche per definire un sistema organico e coordinato al fine della prevenzione dei rischi sottesi a comportamenti non corretti. Verranno inoltre valutate eventuali ulteriori integrazioni, in relazione alle norme introdotte per le società a controllo pubblico (tra le altre fonti) dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 135 e dalla citata Legge n.190/2014;

- che pertanto l'unica modifica da apportare nello Statuto di Ravenna Holding, da parte dei soci, è rappresentata dal nuovo articolo 5 che reciterà "Il capitale sociale è di Euro 431.852.338,00
 - (quattrocentotrentunomilioniottocentocinquantaduemilatrecentotrentotto virgola zero zero) ed è suddiviso in numero 431.852.338
 - (quattrocentotrentunomilioniottocentocinquantaduemila-trecentotrentotto) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna" in quanto modifica strettamente necessaria a recepire l'aumento del capitale sociale (in allegato sub 3);
- di aderire alla compagine sociale di Ravenna Holding secondo lo Statuto revisionato in base alla modifica indicata al punto che precede, con una quota di partecipazione pari al 7,0063% del capitale sociale per un valore nominale di 30.256.892,00 e di n. 30.256.892 azioni, come espressamente indicato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di amministrazione di Ravenna Holding S.p.A. (alleato sub 2);
- che il semplice esercizio dei diritti di socio da parte degli enti attraverso la partecipazione in Ravenna Holding non garantisce ai soci di minoranza un penetrante esercizio del controllo che in ogni caso si ritiene debba essere strutturato secondo le regole del controllo analogo desunto dai principi, anche di rango comunitario, sull'in house providing;
- che risulta necessario quindi organizzare la *governance* di Ravenna Holding secondo i principi che ammettono l'in *house providing* anche da parte di più enti (Cfr Direttiva 23/2014/UE; Corte Giustizia UE sent. 13.11.2008 C-324707; Cons. Stato sez. V sentenza 9/03/2009 n. 1365; T.A.R. Abruzzo, Pescara, 7 novembre 2006 n. 687; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. I, 12 aprile 2006 n. 1318) declinando il controllo analogo attraverso una convenzione ex art. 30 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. quale modello ritenuto più efficace ed ammesso dalla stessa giurisprudenza per l'esercizio del controllo analogo da parte di una pluralità di enti soci (cfr per tutti la prima pronuncia al riguardo T.A.R. Friuli Venezia Giulia 15 luglio 2007 n. 634);
- che si è articolata la "Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 fra gli enti locali soci di Ravenna Holding SpA per la configurazione della società quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e la realizzazione di un controllo in comune sulle società partecipate in house providing, analogo a quello esercitato sui propri servizi" che si allega al sub. 4) del presente atto, la quale, con l'occasione dell'ingresso dei nuovi soci Provincia di Ravenna e Comune di Russi, è stata oggetto di aggiornamento e, precisamente, è stata prevista una maggioranza qualificata di almeno tre azionisti che rappresentino l'80% del capitale sociale per le decisioni più rilevanti. La Provincia entra in gioco nel coordinamento soci anche per la rotazione nella presidenza, mentre non vengono sostanzialmente alterati gli equilibri precedenti relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione.
- che Ravenna Holding risponde ai requisiti di cui all'art. 3 comma 27 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 Finanziaria 2008, trattandosi di società indispensabile per la *governance* delle partecipate;

Valutato

- che a fronte della richiesta di questo Ente, la società Ravenna Holding si è resa disponibile in parallelo al conferimento, all'acquisto di parte delle azioni detenute nella società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. per complessive 4.200 azioni (di cui n. 3.500 azioni dalla Provincia di Ravenna e n. 700 dal Comune di Russi).

versando il corrispettivo in denaro, nell'ambito di una operazione tesa complessivamente al trasferimento integrale delle partecipazioni detenute nelle società interessate dal conferimento;

- che per tali azioni il corrispettivo verrà determinato sulla base della valutazione del Dott. Stefano Santucci, e quindi per complessivi euro € 2.318.630,21 (di cui € 1.932.191,84 spettanti alla Provincia di Ravenna e €. 386.438,37 spettanti al Comune di Russi) che rappresentano un'entrata di denaro necessaria per le esigenze di bilancio della Provincia, al cui reperimento poteva contribuire solo la cessione a un soggetto pubblico quale Ravenna Holding, stanti i vincoli statutari al trasferimento delle azioni di Romagna Acque. Infatti le azioni della società Romagna Acque S.p.A. sono trasferibili solo a enti locali o società a totale partecipazione pubblica incedibile per obbligo di legge o vincolo statutario;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; parere che si allega al presente atto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti - Servizio Ragioneria, Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; parere che si allega al presente atto;

Acquisito il parere favorevole della Commissione consiliare permanente n. 2, competente in materia, espresso nella seduta del 24 Novembre 2015;

Visti

- il parere dell'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'art. 239 del TUEL;
- la relazione di stima dell'esperto denominata "Perizia ex art. 2343 ter c. 2, lett. b del C.C. per la valutazione delle partecipazioni conferite dal Comune di Russi e dalla Provincia di Ravenna nella società Ravenna Holding S.p.A.",

UDITA l'esposizione del relatore;

UDITI gli interventi dei consiglieri: Bordoni, Spadoni, Mazzolani, Turchetti, del Presidente di Ravenna Holding dott. Pezzi e, per la dichiarazione di voto, del consigliere Bordoni, in atti;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 20 Consiglieri presenti, con n. 13 favorevoli, n. 6 contrari: Mazzolani Massimo, Farolfi Marta (gruppo N.C.D.), Bordoni Tiziano (gruppo F.d.S.), Berti Jacopo, Monti Mauro (gruppo Lega Nord), Spadoni Gianfranco, (gruppo U.d.C.) e n. 1 astenuto: Staloni Nicola (gruppo SEL);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** che le azioni di questo Ente in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A., Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - S.A.P.I.R. e TPER S.p.A. vengano conferite in Ravenna Holding S.p.A. ricevendo azioni della medesima categoria delle azioni già in circolazione, così come proposto nella *Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A. (la "Società") predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 4 e 6, del codice civile,* approvata dal Consiglio di Amministrazione della società ed allegata sub 2) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, come di seguito specificato:

	N. AZIONI POST CONFERIMENTO	QUOTA
PROVINCIA DI	30.256.892	7,0063%
RAVENNA		

- 2. **DI APPROVARE** lo Statuto revisionato di Ravenna Holding S.p.A nel testo allegato al presente atto *sub 3)* quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 3. DI APPROVARE la Convenzione ex articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 fra gli enti locali soci di Ravenna Holding S.p.A. per la configurazione della società quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e la realizzazione di un controllo in comune sulle società partecipate in house providing, analogo a quello esercitato sui propri servizi", già allegata al presente atto sub. 4), autorizzando il dirigente responsabile del procedimento alla sottoscrizione della Convenzione con facoltà di apportare quelle modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie per una miglior esecuzione della presente deliberazione, purché non sostanziali;
- 4. **DI APPROVARE E RICONOSCERE** che Ravenna Holding S.p.A. risponde ai requisiti di cui all'art. 3 comma 27 della legge finanziaria 2008 trattandosi di società indispensabile per la *governance* delle partecipate;
- 5. **DI DARE ATTO** che il sistema di governance per quanto stabilito dallo statuto di Ravenna Holding S.p.A. e dalla "Convenzione ex articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 fra gli enti locali soci di Ravenna Holding spa per la configurazione della società quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e la realizzazione di un controllo in comune sulle società partecipate in house providing, analogo a quello esercitato sui propri servizi" consentiranno l'effettivo esercizio del controllo analogo congiunto;
- 6. **DI APPROVARE** la vendita di 3.500 azioni della Società Romagna Acque S.p.A., a completamento del trasferimento che sarà effettuato tramite il conferimento, incassando il corrispettivo in denaro, determinato sulla base della valutazione del Dott. Stefano Santucci, e quindi per complessivi euro € 1.932.191,84;
- 7. **DI INTROITARE** la somma di euro 1.932.191,84 al cap. 40810 "alienazioni patrimoniali" dando atto che sarà destinata con successivi atti;
- 8. **DI DARE ATTO** inoltre che la suddetta operazione è compatibile con il mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio;

- 9. **DI DARE ATTO** infine che il Dott. Rebucci Alberto, dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie nonché dirigente ad interim del Settore Ambiente e Territorio, ai quali afferiscono le Società partecipate oggetto del presente atto, è il responsabile del procedimento;
- 10. **DI DARE CORSO** agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013

Provincia di Ravenna

AL CONSIGLIO

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE: Attività produttive e politiche comunitarie/ATP N. 30 DATA: 20/11/2015

OGGETTO: CONFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI IN RAVENNA HOLDING S.P.A

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna,

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO f.to (REBUCCI ALBERTO)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993)

Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO

SETTORE/SERVIZIO: ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE/ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE N. 30

DATA: 20/11/2015

OGGETTO: CONFERIMENTO DI PARTECIPAZIONI IN RAVENNA HOLDING S.P.A

SETTORE RAGIONERIA

VISTO per l'assunzione dell'impegno, annotato all'apposito registro:

N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio
N.	per €.	Art.P.E.G:	Int.	del bilancio

Accertamento 2015/300/1 €. 1.932.191,84 Cap. 40810.

Il sottoscritto responsabile della ragioneria ESPRIME, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 nr. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009 nr.102, sulla responsabilità del dirigente proponente in merito all'assenza dell'accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con le regole di finanza pubblica

Ravenna, lì 23/11/2015

IL RAGIONIERE CAPO f.to (BASSANI SILVA)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to ROSSI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online d	lella Provincia (N	DI REGISTRO) dove rimarrà
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del	l'art. 32 della legge 18 giug	gno 2009, n.69.
	SETTORE A	AFFARI GENERALI
	IL RESPONSABIL	E DEL PROCEDIMENTO
Ravenna, 30/11/2015	F.to	
Copia conforme all'originale per uso amm.vo.		
Ravenna, lì	SETTORE A	FFARI GENERALI
	IL RESPONSABIL	E DEL PROCEDIMENTO
SI CERTIFICA:		
a) che la presente deliberazione è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi nel	l predetto registro di Al	bo pretorio online della Provincia
dal 30/11/2015 al 15/12/2015;		
b) ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione cioè il	, ai sensi de	ell'art. 134, comma terzo, del decreto
legislativo 18 agosto 2000, n. 267.		
	SETTORE A	AFFARI GENERALI
	IL RESPONSABIL	E DEL PROCEDIMENTO
Ravenna,	F.to	

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.